

10 GIORNI DI PREGHIERA

Il Sommo Sacerdote

QUINTO GIORNO - L'EFOD

«Fino alla vostra vecchiaia io sono, fino alla vostra canizie io vi porterò; io vi ho fatti, e io vi sosterrò; sì, vi porterò e vi salverò».

(ISAIA 46:4)

SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA

SUPPLICHE E INTERCESSIONE (circa 35 minuti)

- Signore, ti chiediamo di portarci quando siamo deboli.
- Possa la tua forza essere resa perfetta nella nostra debolezza (1 Corinzi 12: 9).
- Padre, fa' che i nostri cuori non siano turbati (Giovanni 14: 1).
- Aiutaci a fidarci della promessa, contenuta in Isaia 41:10, che ci fortificherai, ci soccorrerai, ci sosterrai con la destra della tua giustizia.
- Ti chiediamo di portare i giovani delle nostre famiglie e chiese, in questi tempi così difficili.
- Aiutaci a capire quali persone intorno a noi sono ferite e come possiamo dare loro conforto e speranza.
- Signore, insegnaci a sottomettere la nostra vita completamente a te. Rendici uno in Cristo, uniti nel proclamare forte l'ultimo messaggio al mondo.
- Signore, hai benedetto la nostra chiesa con un'incredibile comprensione della verità biblica. Che possiamo dividerla umilmente e gioiosamente con le persone che ci circondano.
- Padre, benedici l'impegno delle chiese nelle case e dei piccoli gruppi in tutto il mondo. Ti chiediamo di far sorgere membri sempre più fedeli, che testimonino Gesù e il suo carattere nei loro quartieri.
- Signore, insegnaci come proclamare ciò in cui crediamo con chiarezza, creatività e autenticità biblica. Possa l'amore di Gesù essere al centro della nostra fede.
- Signore, preghiamo per le sette (o più) persone nelle nostre liste di preghiera affinché possano sentire il bisogno di aprire il loro cuore allo Spirito Santo.
- Preghiamo anche per i bisogni personali di coloro che sono qui riuniti (Proverbi 3:5, 6).

RINGRAZIAMENTO (circa 10 minuti)

Dio d'amore, ti ringraziamo perché «quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano» (Isaia 40:31).

Grazie perché «sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno» (Romani 8:28).

Grazie perché rispondi secondo la tua volontà alle preghiere che ti rivolgiamo.

INNI SUGGERITI

«C'è una luce splendente» (Canti di lode, n. 152); «O Gesù, stai vicino a me» (Canti di lode, n. 195); «O Gesù, mio buon pastore» (Canti di lode, n. 198); «Rocca eterna» (Canti di lode, n. 245); «Qual tenero arboscello» (Canti di lode, n. 254); «Venite a me» (Canti di lode n. 279); «Lungo rivi quieti, ombrosi» (Canti di lode n. 406); «Son io, Signor» (Canti di lode n. 539).

L'efod

«Fino alla vostra vecchiaia io sono, fino alla vostra canizie io vi porterò; io vi ho fatti, e io vi sosterrò; sì, vi porterò e vi salverò».

(ISAIA 46:4).

Come il sommo sacerdote israelitico portava l'efod sulle sue spalle, così il nostro Sommo Sacerdote porta i nostri fardelli, ci rafforza nelle prove e ci rende capaci di testimoniare per lui anche in circostanze difficili.

Il nostro prezioso Salvatore ci ha invitato a unirci a lui e a unire la nostra debolezza alla sua forza, la nostra ignoranza alla sua saggezza, la nostra indegnità ai suoi meriti.

THE FAITH I LIVE BY, P. 96.

Gettando su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi

(1 PIETRO 5:7).

Per gli scoraggiati ci sono rimedi sicuri: la fede, la preghiera, l'azione. La fede e il lavoro generano certezza e soddisfazione che

cresceranno giorno dopo giorno. Siete tentati di lasciarvi andare allo scoraggiamento o attribuire importanza a cupi presentimenti? Ebbene, nei giorni più bui, quando tutto apparentemente sembra andare storto, non temete. Abbiate fede in Dio che conosce le vostre necessità e dispone di un potere assoluto; il suo amore infinito e la sua compassione senza limiti non si stancano mai. Non abbiate timore che venga meno alle sue promesse: egli è l'eterna verità e non muterà mai il patto stabilito con coloro che lo amano. Ai suoi fedeli collaboratori Dio concederà quell'efficienza di cui hanno bisogno. L'apostolo Paolo afferma: «ed egli mi ha detto: «La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza...» Per questo mi compiaccio in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché, quando sono debole, allora sono forte» (2 Corinzi 12: 9, 10).

PROPHETS AND KINGS, P 164.

La forza di coloro che lo amano e lo servono sarà rinnovata ogni giorno. La sua comprensione sarà posta al loro servizio affinché non commettano errori nell'adempiere i suoi propositi. Non ci deve essere scoraggiamento quando si serve Dio. La nostra fede è sopportare la pressione. Dio è capace e disposto ad accordare ai suoi servitori tutta la forza di cui hanno bisogno. Egli farà di più che soddisfare le alte aspettative di coloro che hanno fede in lui. Donerà la saggezza che le loro svariate necessità richiedono.

TESTIMONIES FOR THE CHURCH, VOL. 8, PP. 10, 11.

Non possiamo né avere né praticare la religione di Cristo da noi stessi, perché i nostri cuori sono ingannevoli al di là di ogni cosa. Gesù Cristo, il grande medico, capace di leggere infallibilmente il cuore dell'uomo meglio di lui stesso, ci ha mostrato il modo in cui possiamo essere purificati dal peccato. «La mia grazia ti basta», dice a colui che geme per la propria inefficienza. «Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo». Colui che ci invita a seguirlo valuta ogni peso prima che sia posto sulle nostre spalle. A ogni persona provata e tentata, Cristo dice: «Posso darti forza per affrontare i doveri della vita cristiana». Se guardiamo a Gesù, autore e artefice della nostra fede, cattureremo la luce del suo volto, rifletteremo la sua immagine e cresceremo fino alla piena statura di uomini e donne in Cristo Gesù. La nostra religione sarà attraente, perché possiederà il profumo della giustizia di Cristo. Saremo felici,

poiché giustizia, pace e gioia saranno per noi cibo e bevanda spirituale.

REVIEW AND HERALD, 4 MAGGIO 1897, P. 11.

È grandioso essere in pace con Dio, in armonia con il nostro Creatore. Gli angeli saranno inviati in nostro soccorso per aiutarci a non essere contagiati dagli esempi malvagi i quali, con la loro ingannevole apparenza, adescherebbero le persone allontanandole dal loro compito. Ma se invitiamo la tentazione, non possiamo ricevere l'aiuto divino necessario per impedirci di essere sconfitti. I tre dignitari sopportarono la fornace ardente, perché Gesù camminava con loro tra le fiamme. Se avessero camminato nel fuoco contando su loro stessi, sarebbero stati consumati. Così avverrà per noi. Se non camminiamo deliberatamente nella tentazione, Dio ci sosterrà quando essa arriverà.

SIGNS OF THE TIMES, 2 SETTEMBRE 1897, P. 11.

Il Signore susciterà gli uomini, porrà su di essi il suo Spirito e li preparerà per l'opera da compiere. Il Dio della verità li qualificherà per testimoniare di lui in maniera nuova e vivente. Saranno testimoni di Dio. Non seguiranno i loro stessi suggerimenti; saranno costretti dallo Spirito di Dio ad agire volontariamente per difendere la verità. Dio li sosterrà. Egli vede ciò che è necessario e, anno dopo anno, organizza il suo piano operativo. Non permetterà agli esseri umani di andare alla deriva come vogliono. Dio lavorerà in loro e attraverso di loro.

REVIEW AND HERALD, 25 MAGGIO 1897, P. 11.